

5.1.5 Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del c.c. e comprende le attività e le passività finanziarie, nonché i beni mobili ed immobili, le rimanenze, le disponibilità liquide e i fondi per rischi ed oneri. Nelle tabelle n. 28 e 29 si evidenziano i dati relativi agli esercizi dal 2014 al 2015.

Tabella 28 - Stato patrimoniale - ATTIVO

ATTIVO	2014	2015	Δ % 15/14
IMMOBILIZZAZIONI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.522	32.549	18,27
Immobilizzazioni in corso ed acconti	463.418	580.117	25,18
Manutenzione straordinaria, migliorie su beni di terzi	1.189.033	1.534.631	29,07
Altre	32.856	28.770	-12,44
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.712.829	2.176.069	27,05
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Terreni e fabbricati	-	-	-
Impianti e macchinari	24.572	27.394	11,48
Attrezzature industriali e commerciali	8.082	6.229	-22,93
Automezzi e motomezzi	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	50.654.286	52.367.714	3,38
Diritti reali di godimento	-	-	-
Altri beni	18.244	5.571	-69,46
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	50.705.184	52.406.508	3,36
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni in :			
altri enti	2.606	2.606	-
Crediti Verso altri	291.234	322.105	10,60
Altri titoli	-	-	-
Crediti finanziari diversi	6.847	6.847	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	300.687	331.558	10,27
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	52.718.700	54.914.135	4,16
ATTIVO CIRCOLANTE			
RIMANENZE			
TOTALE RIMANENZE	-	-	-
CREDITI			
Crediti v/utenti , clienti ecc	480.149	483.398	0,68
Crediti v/ Stato/enti pubblici	3.892.691	3.451.208	-11,34
Crediti tributari	-	-	-
Crediti verso altri	-	-	-
TOTALE CREDITI	4.372.840	3.934.606	-10,02
ATTIVITA' FINANZIARIE			
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Denaro e valori in cassa	12.458.585	13.401.804	7,57
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	12.458.585	13.401.804	7,57
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	16.831.425	17.335.411	2,99
Ratei e risconti	440	440	-
TOTALE ATTIVO	69.550.565	72.251.386	3,88

Fonte: Corte dei conti su dati Ap.

Tabella 29 - Stato patrimoniale - PASSIVO

PASSIVO	2014	2015	Δ % 15/14
PATRIMONIO NETTO			
I Fondo di dotazione	6.907.932	6.907.932	-
II Riserve statutarie	-	-	-
III Altre riserve dist. Indicate	3.962.309	5.306.093	33,91
VIII Avanzi (disav.) econ. a nuovo	-	-	-
IV Avanzi (disavanzi)economici d'es.	1.343.784	1.248.751	-7,07
TOTALE PATRIMONIO NETTO	12.214.025	13.462.776	10,22
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	44.739.282	47.324.263	5,78
TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	44.739.282	47.324.263	5,78
FONDI RISCHI E ONERI			
per altri rischi ed oneri futuri	325.079	260.049	-20,00
altri accantonamenti	-	-	-
fondo residui perenti	-	-	-
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	325.079	260.049	-20,00
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	315.410	361.020	14,46
DEBITI			
oltre l'esercizio			
Acconti			
debiti verso fornitori	11.956.767	10.843.277	-9,31
debiti tributari			
debiti verso istituti di prev e sic. soc.			
debiti v/iscritti per prestazioni dovute			
debiti diversi			
TOTALE DEBITI	11.956.767	10.843.277	-9,31
RATEI E RISCONTI			
1)Ratei passivi			
2)Risconti passivi			
TOTALE RATEI RISCONTI	-	-	-
TOTALE PASSIVO	69.550.563	72.251.386	3,88
CONTI D'ORDINE			
Impegni per opere da realizzare	-	-	-
Impegni opere da realizz. mezzi propri	-	-	-
Beni di terzi presso l'Ente	16.944.004		-100,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	16.944.004		-100,00

Fonte: Corte dei conti su dati Ap.

Il valore del patrimonio netto nel 2015 è pari a 13,4 milioni di euro con un incremento del 10 per cento circa rispetto all'esercizio precedente, corrispondente all'avanzo economico dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali ammontano nel 2015 a 52,40 milioni di euro, facendo registrare un incremento rispetto all'esercizio precedente (3,36 per cento sul 2014). L'incremento delle

immobilizzazioni materiali è in gran parte dovuto alla crescita delle immobilizzazioni in corso di realizzazione (pari a 52,36 milioni di euro con un incremento del 3,38 per cento rispetto al 2014).

L'Ap ha comunicato di aver adempiuto alla rilevazione dei beni immobili e delle partecipazioni prevista dalle norme in vigore attraverso gli applicativi del portale Tesoro.

Le immobilizzazioni immateriali sono sensibilmente in crescita e ammontano a 2,1 milioni di euro nel 2015. I crediti subiscono una ulteriore riduzione nel periodo considerato passando da 4,37 nel 2014 a 3,93 milioni di euro nel 2015 (-10 per cento).

Tra le passività i contributi in conto capitale nel periodo considerato aumentano da 44,73 nel 2014 a 47,32 nel 2015 (5,78 per cento). Il fondo rischi ed oneri è costituito dai depositi cauzionali e passa da 325 mila euro nel 2014 a 260 mila euro nel 2015 (-20 per cento). I debiti passano da 11,9 milioni nel 2014 di euro a 10,8 milioni nel 2015 (-9,31 per cento).

5.1.6 Norme di contenimento della spesa pubblica

Il Collegio dei revisori, alla luce delle indicazioni contenute nelle circolari del Mef ha verificato con esito positivo il rispetto dei limiti imposti dalle disposizioni sul contenimento della spesa pubblica.

Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa sono state riversate al bilancio dello Stato. Il Mit ha invitato l'Ap a predisporre appositi prospetti che consentano un compiuto esame dei documenti contabili, con riferimento al rispetto delle disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa.

6 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'analisi della gestione mostra nel 2015 un avanzo finanziario determinato soprattutto dalla notevole contrazione del disavanzo in conto capitale e da un saldo corrente positivo (7 per cento rispetto al 2014), dalla crescita del saldo delle poste in c/capitale (da -320 mila euro nel 2014 a 800 mila euro nel 2015). Le entrate tributarie risultano nel periodo in esame in flessione rispetto al 2014 (-24 per cento sul 2014) a motivo della riduzione dei traffici portuali. Aumentano invece i canoni demaniali che nel 2015 si attestano a 1,63 milioni (5 per cento sul 2014).

L'avanzo economico, positivo nel 2015 per 1,24 milioni di euro, è in diminuzione rispetto al 2014 (-7,07 per cento).

Il patrimonio netto nel 2015 è pari a 13,46 milioni di euro, con un incremento del 10 per cento circa rispetto all'esercizio precedente.

L'aumento dell'avanzo di amministrazione nel 2015 (+47,32 per cento rispetto al 2014) è principalmente imputabile all'aumento delle riscossioni in conto competenza (+40,25 per cento sul 2014), alla diminuzione dei pagamenti in conto residui (-11,57 per cento sul 2014), alla diminuzione dei residui attivi degli esercizi precedenti e dell'esercizio (-7,88 per cento e -14,35 per cento sul 2014) e passivi sia degli esercizi precedenti sia dell'esercizio (91,48 per cento e -13,17 per cento sul 2014). L'avanzo di amministrazione risultante al 31 dicembre 2015 è stato vincolato per 241 mila euro al fondo rischi e oneri e per 5,08 milioni euro alla realizzazione delle opere portuali, mentre la parte disponibile ammonta conseguentemente a 714 mila euro.

Nella gestione dei residui si riscontra il decremento sia di quelli attivi (da 4,5 milioni nel 2014 a 3,9 milioni nel 2015) sia di quelli passivi (da 12,8 milioni di euro nel 2014 a 11,14 milioni di euro nel 2015).

Con riferimento ai fatti di gestione intervenuti nel 2015 si evidenzia quanto segue.

L'Ap di Marina di Carrara non si è ancora dotata di un nuovo Piano regolatore portuale (Prp) e quello vigente risale al 1981. Nel 2015, rispetto all'esercizio precedente, si rileva l'ampliamento della circoscrizione portuale, a motivo del ricalcolo della consistenza delle aree portuali oggetto di concessione demaniale a seguito dell'entrata a regime del Sistema informativo del demanio.

Persiste anche nel 2015 il consistente calo dei traffici portuali, già rilevato nel periodo dal 2010 al 2014, che ha portato l'Ap al di sotto dei requisiti minimi di traffico prescritti dall'articolo 6, comma 8 della legge n. 84/1994.

In merito alla valutazione delle strutture e del personale si sottolinea la necessità di adottare con sollecitudine meccanismi e procedure idonee ad attuare il controllo di gestione, la valutazione della *performance* e di istituire il nucleo di valutazione.

Per quanto riguarda le procedure selettive del personale l'Ap, avendo natura di ente pubblico non economico, è invitata a fare ricorso alle modalità di reclutamento previste per la generalità delle amministrazioni pubbliche.

In ordine alla trasparenza amministrativa e all'anticorruzione si segnala la incompatibilità del ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct) con lo svolgimento di compiti di amministrazione e di spesa.

Si esprimono poi perplessità riguardo alle procedure di conferimento delle aree demaniali marittime, ai sensi dell'articolo 18 del dpr n. 328/1952, anche tenuto conto di quanto evidenziato dalla giurisprudenza di questa Corte e del Consiglio di Stato relativamente all'adozione di procedure di gara comunitaria che garantiscono la pubblicità, la trasparenza dell'azione amministrativa e la non discriminazione tra concorrenti.

Con riferimento alle norme di contenimento della spesa, il Collegio dei revisori ha certificato il rispetto dei limiti di legge.

Il rinnovato quadro ordinamentale (dlgs n.169/2016) ha disposto l'istituzione dell'AdSP "Mare Ligure orientale" e la fusione in essa sia dell'Autorità portuale di La Spezia, il cui porto è qualificato come *core* nell'ambito del Corridoio scandinavo mediterraneo, sia dell'Autorità portuale di Marina di Carrara, il cui porto è qualificato come *comprehensive* nell'ambito della rete transeuropea dei trasporti. Pertanto la AdSP è subentrata alle sopresse autorità portuali nella proprietà e nel possesso dei beni ed in tutti i rapporti giuridici in corso.



PAGINA BIANCA

**AUTORITA' PORTUALE
Marina di Carrara**

Ente di Diritto Pubblico - Legge 28 gennaio 1994 n. 84
V.le C. Colombo, 6
tel. 0585 782501 - fax. 0585 782555
C.F. 91010450459
Sito internet: www.autoritaportualecarrara.it
e-mail: p.calzolari@autoritaportuale.it

AI MINISTERO DEI TRASPORTI

Direzione Generale per le Infrastrutture della
Navigazione Marittima e Interna
Viale Arte, 16
00144 ROMA

AL MINISTERO ECONOMIA E FINANZE

R.G.S. IGF UFF. VII
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
– IGF – Uff. 7°
Via XX Settembre, 97
00187 ROMA

ALLA CORTE DEI CONTI

SEZIONE CONTROLLO ENTI
Via Baiamonti, 25
00195 ROMA

OGGETTO: Trasmissione delibera sottoposta ad approvazione da parte dei Ministeri.

TRASMISSIONE VIA PEC

Per la relativa approvazione, ai sensi dell'art.12, comma 2, lett. a), della Legge 84/94, si trasmette la seguente delibera, approvata dal Comitato Portuale in data 26 Aprile 2016, con annesso il relativo verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 2 del 19 Aprile 2016.

DELIBERA N.	OGGETTO	DATA
04/16	APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2015.	26/04/2015

Si coglie l'occasione per porgere Cordiali Saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Nicola Del Nobile

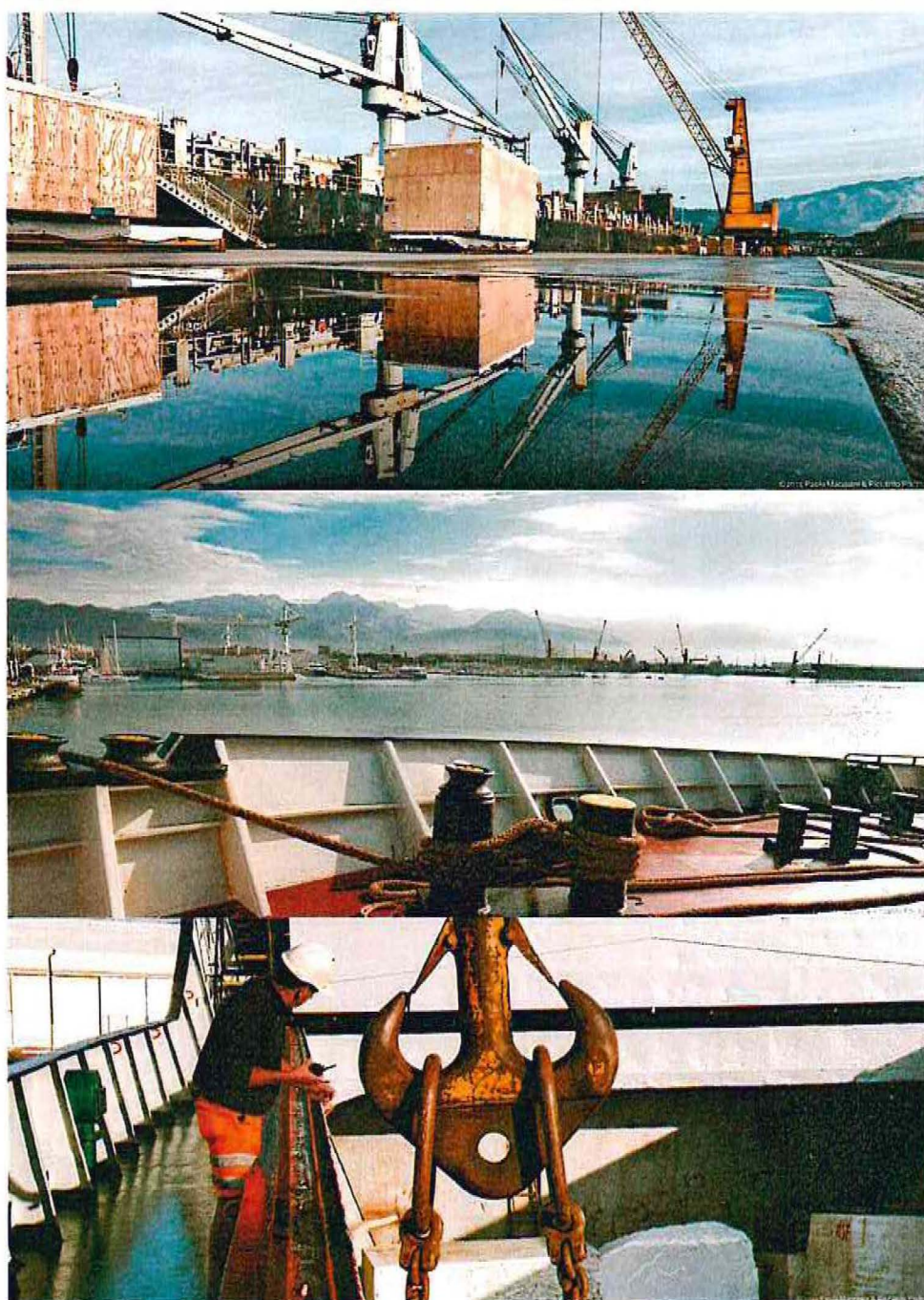
AUTORITA' PORTUALE MARINA DI CARRARA - PROT. N° 0001411U2016 DEL 29/04/2016



AUTORITA' PORTUALE MARINA DI CARRARA

BILANCIO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

RENDICONTO GENERALE 2015





LA PRESENTE DELIBERA
E' COMPOSTA DA N° 253
PAGINE TUTTE TIMBRATE
NUMERATE E SIGLATE.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Nicola DEL NOBILE



AUTORITA' PORTUALE
Marina di Carrara
Ente di diritto pubblico - legge 28 gennaio 1994 n. 84
V.le Colombo, 6 - 54036 Marina di Carrara
tel. (0585) 782501 - fax. (0585) 782555

DELIBERA N. 4/16

OGGETTO: APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2015

Seduta del 26 Aprile 2016

IL COMITATO PORTUALE

VISTA la legge 28.01.1994 n.84 relativa al riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO in particolare l'articolo 9 della citata legge e preso atto che tra le attribuzioni del Comitato Portuale rientra l'approvazione del bilancio consuntivo;

VISTO il Capo VI del vigente Regolamento di contabilità, approvato con delibera del Comitato Portuale n° 23/2007, in merito agli adempimenti richiesti per le chiusure della gestione economico-finanziaria degli esercizi finanziari;

VISTO in particolare l'art. 43 del suddetto Regolamento circa le modalità di riaccertamento dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio;

VISTA la Determinazione n. 141/2015 relativa alla ricognizione dei residui attivi e passivi risultanti ancora accessi al 31/12/2015 secondo gli elenchi allegati alla determina stessa;

VISTA la Delibera n. 3/2016 di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 approvata in questa stessa seduta, con la quale questo Comitato ha preso atto e ratificato la sopra citata Determinazione 141/2015 approvando pertanto le risultanze finali relative:

- all'accertamento delle insussistenze riferite a partite attive registrate in esercizi finanziari pregressi;
- all'accertamento delle economie di bilancio conseguenti alla ricognizione delle partite passive mantenute a residuo;
- alla formazione degli elenchi dei Residui attivi e passivi accertati alla data del 31/12/2015;

PRESA esatta cognizione delle singole voci di entrata e di spesa del rendiconto finanziario decisionale nonché del conto economico, dello stato patrimoniale, della nota integrativa e di tutta la restante documentazione allegata secondo quanto previsto dall'art. 36 del vigente Regolamento di Amministrazione e di Contabilità;

Delib. 4_16 CONSUNTIVO 2015



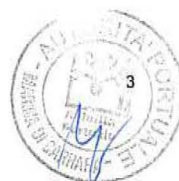
ATTESO che l'Autorità risulta aver ottemperato agli adempimenti di legge in materia di contenimento delle spese oggetto di restrizioni contabili di cui alla nota Prot M_TRA/PORTI/7819 del 16/03/2016;

UDITA la relazione del Presidente;

ATTESO che il Collegio dei Revisori dei Conti ha provveduto ad esprimere, in merito alla presente proposta, il proprio parere favorevole con il verbale n. 2 del 19 Aprile 2016;

A VOTI UNANIMI

	NOMINATIVO	FAV	AST	CONTR	ASS
1	Francesco MESSINEO Presidente Autorità Portuale (Presidente)	X			
2	Marco LANDI C.F. (C.P.) (Vice Presidente)	X			
3	Giovanni PARISI Direttore Ufficio delle dogane di Pisa				X
4	Moreno FERRARI Dirigente Prov. Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana – Umbria – Marche				X
5	Adriano POGGIALI Delegato dal Presidente della Giunta Regionale Toscana	X			
6	Ugo MALATESTA delegato dal Presidente Provincia Massa-Carrara	X			
7	Angelo ZUBBANI Sindaco di Carrara	X			
8	Dino SODINI Presidente C.C.I.A.A. di Massa-Carrara				X
9	Piero NERI Rappresentante armatori				X
10	Andrea BALESTRI Rappresentante industriali	X			
11	Paolo DELLO IACONO Rappresentante imprenditori	X			
12	Andrea DE GASPERI Rappresentante degli spedizionieri	X			
13	Andrea GHIRLANDA Rappresentante degli agenti e raccomandatori marittimi	X			
14	Giovanni PANZANI Rappresentante imprese ferroviarie operanti in porto	X			
15	Marcello PROCOPIO Rappresentante Autotrasportatori operanti nei porti	X			
16	Domenico CIAVARELLA Rappresentante lavoratori eletto dai dipendenti Autorità Portuale	X			



17	Massimo BERTANELLI Rappresentante dei lavoratori delle imprese operanti nei porti	X			
18	Daniele TARABELLA Rappresentante dei lavoratori delle imprese operanti nei porti	X			
19	Gianluca TORRI Rappresentante dei lavoratori delle imprese operanti nei porti	X			
20	Morris LUCETTI Rappresentante dei lavoratori delle imprese operanti nei porti	X			
21	Michele BIAGI Rappresentante dei lavoratori delle imprese operanti nei porti				X
	TOTALE	16			5

Per il Collegio dei Revisori dei Conti:

Emanuela CAPOBIANCO	Presidente del Collegio dei Revisori dei conti
Gabriella BALDINI	Revisore dei conti

DELIBERA

Di approvare l'allegato Rendiconto generale per l'esercizio 2015 come da allegati alla presente delibera le cui risultanze finali, relativamente alla gestione finanziaria, sono così costituite:

ACCERTAMENTI	
Titolo I	3.877.813
Titolo II	1.802.034
Titolo III	470.754
Totale generale dell'Entrata	6.150.601
IMPEGNI	
Titolo I	2.645.469
Titolo II	991.614
Titolo III	470.754
Totale generale della Spesa	4.107.837

2) Di dare atto che con Delibera C.P. 3/16 del 26/04/2016 sono stati approvati gli elenchi dei residui attivi e passivi complessivamente riaccertati al 31/12/2015, riportati distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo a norma dell'art. 43 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, la cui situazione complessiva viene così rappresentata:

Residui attivi	Euro	<u>3.934.606,44</u>
Residui passivi	Euro	<u>11.143.514,51</u>



- 3) Di accertare in Euro 13.401.804,06 il fondo di cassa ed in Euro 6.192.895,99 l'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2015;
- 4) Di dare atto che:
- sono stati accertati minori residui attivi per insussistenze accertate per un importo complessivo di Euro 65.031,22;
 - sono stati accertati minori residui passivi per somme non più dovute per un importo complessivo di Euro 11.599,13, secondo le risultanze rilevabili dagli elenchi dei residui allegati allo stesso Rendiconto generale;
- 5) Di inviare la presente delibera, ai sensi dell'art. 36 comma 4 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la prescritta approvazione, unitamente al Rendiconto generale 2015 e connessi elaborati, nonché alle relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori dei Conti, a norma del comma 2, punto a), dell'articolo 12 della Legge 28/01/1994 n.84;
- 6) Di inviarne altresì copia al Ministero Economia e Finanze ed alla Corte dei Conti.

Marina di Carrara, 26 Aprile 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Nicola DEL NOBILE

IL PRESIDENTE

Ing. Francesco MESSINEO



AUTORITA' PORTUALE MARINA DI CARRARA
Settore amministrativo

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO
2015

RELAZIONE DEL PRESIDENTE





AUTORITA' PORTUALE Marina di Carrara

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

Nel corso dell'anno finanziario 2015 sono state poste in atto numerose iniziative alcune delle quali hanno dato i propri frutti anche nei primi mesi del 2016.

La gara per la progettazione del completamento del molo Fiorillo è stata completata ed è stata avviata la fase della verifica finale. L'intervento consentirà di formare treni blocco lunghi anche oltre 600m e, quindi, in linea con lo standard europeo. I fondi sono in parte disponibili a bilancio dell'Autorità Portuale;

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha approvato, con Voto n. 55 del 10 Dicembre 2014, l'Adeguamento Tecnico Funzionale relativo ai fondali portuali portandoli da -10 m (interni al porto) e -12 m (esterni al porto) a -12,50 m (interni al porto) e -13,00 m (esterni al porto). Grazie a tale ATF si è redatto il progetto di dragaggio per portare a tali quote operative i fondali marini e portuali. Logicamente per consentire un mantenimento nel tempo di tali quote si provvederà a dragare uno strato supplementare onde evitare di dover intervenire dopo pochi mesi. Ciò consentirà l'accesso al porto di navi con pescaggio di circa 12 metri che potranno ormeggiare alla banchina Fiorillo. Sono stati effettuati anche gli accertamenti sulla stabilità delle opere portuali con i fondali suddetti.



Per le valutazioni scientifiche connesse al dragaggio sono state stipulate due convenzioni, la prima con l'ISPRA (Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale) e la seconda con l'Università di Firenze. Ambedue i soggetti, dopo aver coadiuvato l'Autorità Portuale, la assisteranno nel monitoraggio successivo. E' da sottolineare un importante traguardo raggiunto dopo molti sforzi: l'area marina e portuale è finalmente libera da ogni vincolo di tipo ambientale. Grazie alle attività di sensibilizzazione di funzionari ed amministratori ministeriali e regionali si è preso atto del fatto che l'area portuale e l'area marina rientrante nella circoscrizione dell'Autorità Portuale non rientra tra le aree da bonificare. Tale situazione snellerà notevolmente il procedimento autorizzativo per l'esecuzione del dragaggio.

E' ora in corso il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto di dragaggio.

I lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico sulle coperture dell'edificio sede dell'Autorità portuale sono stati completati.

Nel corso del 2015 è stata anche completata la realizzazione del progetto di Infomobilità che ha consentito di rinnovare completamente la rete di videosorveglianza e gli impianti di controllo accessi all'area portuale. In particolare la rete di videosorveglianza è stata implementata con telecamere digitali che consentono una vigilanza molto più efficace.

Sotto l'aspetto delle infrastrutture il bilancio è da considerarsi, quindi, assolutamente positivo.

Importanti passi avanti sono stati fatti anche per quanto riguarda la redazione del Piano Regolatore Portuale. Dopo la separazione degli ambiti di pianificazione: quello dell'Autorità Portuale fino al Fosso Lavello e quello del Comune di Massa (oltre il Lavello), è stata predisposta la versione definitiva del PRP che ha conseguito, in data 28/07/2015, l'intesa preliminare di cui all'art. 42, comma 3, della LRT 65/2014. Su tale versione occor-



re acquisire l'intesa del Consiglio Comunale del Comune di Carrara prima della adozione da parte del Comitato Portuale.

Dal punto di vista dei traffici il bilancio non è altrettanto roseo. L'anno 2015 non ha fatto registrare nessun nuovo traffico.

Nel corso dell'anno sono state, tuttavia, gettate le basi per un nuovo traffico Ro-Ro tra il Porto di Marina di Carrara e la Sardegna.

Si è provveduto pertanto ad istruire la concessione ventennale di aree portuali per tale traffico che inizierà a breve.

Nel 2015 il Comitato Portuale ha deliberato il rilascio della concessione ex art. 18 dell'autorizzazione ex art. 16 Legge 84/94 per un periodo di 20 anni per un volume di traffico Ro-Ro che supera a regime i due milioni di tonnellate.

I dati di traffico relativi al 2015, raffrontati con quelli relativi al 2014 sono rappresentati dalla tabella seguente: